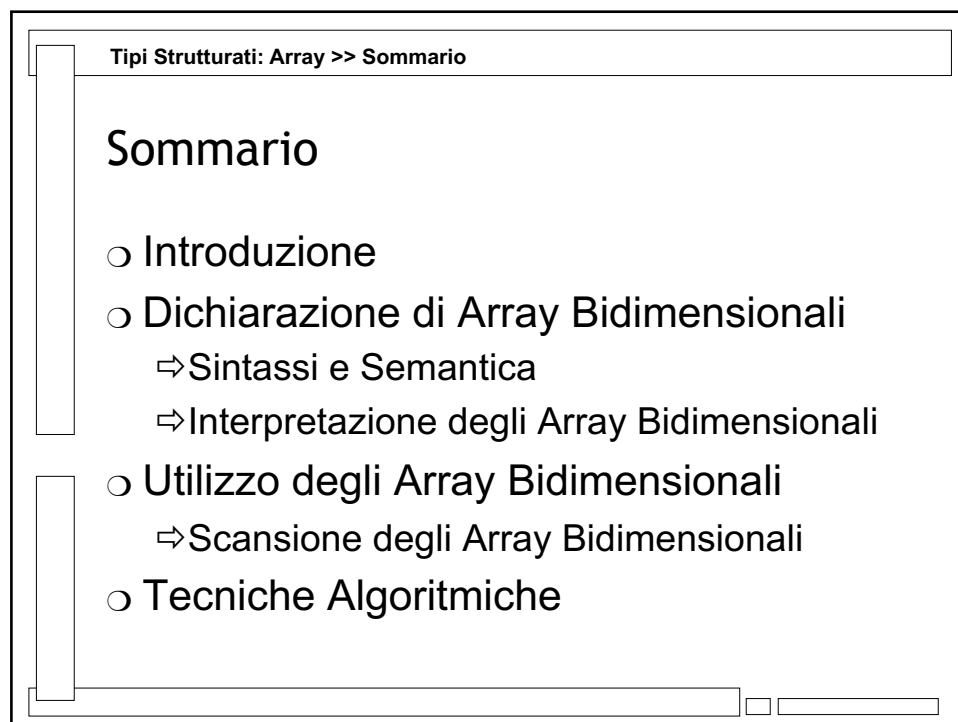




1



2

Array Bidimensionali

- Finora
 - ⇒ array monodimensionali
- In realtà
 - ⇒ è possibile costruire array con un numero arbitrario di dimensioni
 - ⇒ particolarmente interessanti sono gli array con due dimensioni
 - ⇒ consentono di rappresentare strutture bidimensionali (es: matrici, scacchiere ecc.)

3

Dich. di Array Bidimensionale

- Sintassi


```
<tipo> <nome> [<dim1>][<dim2>;
```
- Dove
 - ⇒ <tipo> è uno dei tipi di dato del linguaggio
 - ⇒ <nome> è un identificatore
 - ⇒ <dim1> e <dim2> sono valori costanti interi positivi (costante numerica o simbolica o espressione costante)

4

Dich. di Array Bidimensionale

○ Semantica

- ⇒ la dichiarazione ha l'effetto di dichiarare $\langle \text{dim1} \rangle * \langle \text{dim2} \rangle$ variabili del tipo specificato
- ⇒ più una ulteriore variabile corrispondente all'array nel suo complesso
- ⇒ nomi delle variabili costituiti di tre parti:
 - ⇒ l'identificatore dell'array
 - ⇒ una coppia di indici interi, il primo da 0 a $\langle \text{dim1} \rangle - 1$ ed il secondo da $\langle \text{dim2} \rangle - 1$

5

Dich. di Array Bidimensionale

○ Esempio

```
const int N = 2;
const int M = 3;
int matrice[N][M];
```

Ha l'effetto di dichiarare 7 variabili, di cui 6 di tipo int:

```
matrice[0][0]
matrice[0][1]
matrice[0][2]
matrice[1][0]
matrice[1][1]
matrice[1][2]
```

#99	...	xxx
#100	matrice	#101
#101	matrice[0][0]	xxx
#102	matrice[0][1]	xxx
#103	matrice[0][2]	xxx
#104	matrice[1][0]	xxx
#105	matrice[1][1]	xxx
#106	matrice[1][2]	xxx
#107	...	xxx

6

Dich. di Array Bidimensionale

○ Esempio

```
char scacchiera[3][3];
```

Ha l'effetto di dichiarare
10 variabili, di cui 9 di tipo
char:

```
scacchiera[0][0]
scacchiera[0][1]
scacchiera[0][2]
scacchiera[1][0]
...
scacchiera[2][1]
scacchiera[2][2]
```

#99	...	xxx
#100	scacchiera	#101
#101	scacchiera[0][0]	xxx
#102	scacchiera[0][1]	xxx
#103	scacchiera[0][2]	xxx
#104	scacchiera[1][0]	xxx
#105	scacchiera[1][1]	xxx
#106	scacchiera[1][2]	xxx
#107	scacchiera[2][0]	xxx
#108	scacchiera[2][1]	xxx
#109	scacchiera[2][2]	xxx

7

Dich. di Array Bidimensionale

○ Inizializzazione

⇒ anche per gli array bidimensionali è possibile
inizializzare le componenti alla dichiarazione

⇒ inizializzazione “riga” per “riga”

○ Esempio

```
int matrice[2][3] = { {1, -7, 6},  
                      {12, 45, 6} }
```

valori della prima “riga” (primo indice = 0)

valori della seconda “riga” (primo indice = 1)

8

Dich. di Array Multidimensionale

○ Array Multidimensionali

- ⇒ è possibile dichiarare array con un numero qualsiasi di dimensioni
- ⇒ raramente però ne servono più di due

○ Esempio

```
int cubo[3][3][3];
```

ha l'effetto di dichiarare
 $3 \times 3 \times 3 = 27$ variabili
 di tipo intero

9

Interpretazione degli Array Bidim.

○ Interpretazione degli array bidimensionali

- ⇒ la programmazione sugli array bidimensionali è meno semplice rispetto a quelli monodim.
- ⇒ è utile darne un'interpretazione che aiuti a pensare all'array in termini più comodi

○ Due possibili interpretazioni

- ⇒ interpretazione su due dimensioni
- ⇒ interpretazione come array di array

10

Interpretazione degli Array Bidim.

- Interpretazione: due dimensioni
 - ⇒ può essere utile, durante la scrittura del programma, pensare ad un array bidim. come se fosse realmente su due dimensioni
 - ⇒ ovvero organizzato per righe e colonne
 - ⇒ in questo caso il primo indice può essere pensato come l'indice della riga
 - ⇒ il secondo indice come indice della colonna
 - ⇒ si tratta però di un'astrazione

11

Interpretazione degli Array Bidim.

○ Esempio

```
char scacchiera[3][3];
```

	colonna 0	colonna 1	colonna2
riga 0	scacchiera[0][0]	scacchiera[0][1]	scacchiera[0][2]
riga 1	scacchiera[1][0]	scacchiera[1][1]	scacchiera[1][2]
riga 2	scacchiera[2][0]	scacchiera[2][1]	scacchiera[2][2]

ATTENZIONE: si tratta di un'astrazione per il programmatore, in quanto le variabili sono organizzate diversamente nella memoria

12

Interpretazione degli Array Bidim.

- Il interpretazione: array di array
 - ⇒alternativamente, è possibile pensare ad un array bidimensionale come ad un array monodimensionale
 - ⇒le cui componenti non sono variabili semplici, ma array monodimensionali
 - ⇒si tratterebbe di conseguenza di un “array di array”

13

Interpretazione degli Array Bidim.

○ Esempio

```
char scacchiera[3][3];
```

un array “esterno”
monodimensionale di 3
componenti, ciascuna delle
quali è a sua volta un array
“interno”
monodimensionale

scacchiera[0]	scacchiera[0][0]
	scacchiera[0][1]
	scacchiera[0][2]
scacchiera[1]	scacchiera[1][0]
	scacchiera[1][1]
	scacchiera[1][2]
scacchiera[2]	scacchiera[2][0]
	scacchiera[2][1]
	scacchiera[2][2]

14

Utilizzo degli Array Bidimensionali

- Nel caso di array bidimensionali
 - ⇒ è necessario utilizzare due indici
- Sintassi
 - ⇒ `<nomeArray> [<espr1>] [<espr2>]`
- Semantica analoga alla precedente
 - ⇒ i risultati del calcolo delle due espressioni vengono utilizzati come indici per identificare la componente dell'array

15

Scansione degli Array Bidimensionali

- Tipicamente
 - ⇒ vengono utilizzati due cicli nidificati
 - ⇒ uno esterno per il primo indice, uno interno per il secondo indice
- Intuizione
 - ⇒ il ciclo esterno serve a scandire le “righe” e il ciclo interno serve a scandire le “colonne” di una riga

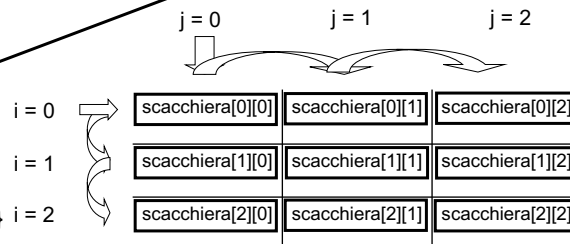
16

Scansione degli Array Bidimensionali

```
char scacchiera[N][M];
int i, j;
for (i = 0; i < N; i++) {
    for (j = 0; j < M; j++) {
        <operazione su scacchiera[i][j]>
    }
}
```

esempi:

```
cin >> scacchiera[i][j];
cout << scacchiera[i][j];
if (scacchiera[i][j] > 0) {...} i = 2
```



17

Esempio: Somma di Matrici

```
const int N=2; const int M=3;

void leggi (float matrice[N][M]);
void stampa (float matrice[N][M]);
void somma(float matrice1[N][M], float matrice2[N][M],
           float matSomma[N][M]);

int main() {
    float matrice1[N][M], matrice2[N][M];
    float matrice3[N][M];
    leggi(matrice1);
    stampa(matrice1);
    leggi(matrice2);
    stampa(matrice2);
    somma(matrice1, matrice2, matrice3);
    stampa(matrice3);
    return 0;
}
```

18

Esempio: Somma di Matrici

```

void leggi (float matrice[N][M]) {
    cout << "Immetti gli elementi \n";
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        for (int j = 0; j < M; j++) {
            cin >> matrice[i][j];
        }
    }
    return;
}

```

due cicli nidificati per la lettura

alla I esecuzione: i=0, j=0 - cin>> matrice[0][0]
 alla II esecuzione: i=0, j=1 - cin>> matrice[0][1]
 alla III esecuzione: i=0, j=2 - cin>> matrice[0][2]
 alla IV esecuzione: i=1, j=0 - cin>> matrice[1][0]
 ...

19

Esempio: Somma di Matrici

```

void stampa (float matrice[N][M]) {
    cout << "Valori della matrice:\n";
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        for (int j = 0; j < M; j++) {
            cout << matrice[i][j] << " ";
        }
        cout << endl;
    }
    return;
}

```

al termine di ciascuna riga si va a capo

20

Esempio: Somma di Matrici

```
void somma(float mat1[N][M], float mat2[N][M],
           float matSomma[N][M]) {
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        for (int j = 0; j < M; j++) {
            matSomma[i][j] = mat1[i][j] + mat2[i][j];
        }
    }
    return;
}
```

la scansione delle tre matrici procede in parallelo

21

Utilizzo degli Array Bidimensionali

- Uso dei cicli
 - ⇒ normalmente due cicli nidificati
- Attenzione
 - ⇒ è uno dei pochi casi in cui è opportuno usarli senza pregiudicare la leggibilità del codice
 - ⇒ altro caso: ciclo di convalida dei dati
 - ⇒ in tutti gli altri casi: difetto di progetto dell'algoritmo (sarebbe necessario un ulteriore raffinamento del codice)

22

Utilizzo degli Array Bidimensionali

○ Nota

- ⇒ la somma tra matrici viene calcolata da una procedura
- ⇒ non sarebbe stato più appropriato utilizzare una funzione, che riceve due matrici e restituisce come risultato la mat. somma ?

○ Regola

- ⇒ le funzioni NON possono restituire risultati che sono array

23

Tecniche Algoritmiche

○ Generazione della matrice diagonale

- ⇒ solo gli elementi sulla diagonale sono non nulli
- ⇒ elemento sulla diagonale: $i == j$

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

24

Tecniche Algoritmiche

```
void generaMatDiagonale(int matrice[N][N], int valore) {
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        for (int j = 0; j < N; j++) {
            if (i == j) {
                matrice[i][j] = valore;
            } else {
                matrice[i][j] = 0;
            }
        }
    }
    return;
}
```

25

Tecniche Algoritmiche

- Generazione della matrice triangolare inf.
 - ⇒ solo gli elementi sulla diagonale e quelli sotto sono non nulli
 - ⇒ elemento sopra o sotto la diagonale:

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

$i \leq j$

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

$i \geq j$

26

Tecniche Algoritmiche

```
void generaMatTriangolare(int matrice[N][N], int valore) {
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        for (int j = 0; j < N; j++) {
            if (i >= j) {
                matrice[i][j] = valore;
            } else {
                matrice[i][j] = 0;
            }
        }
    }
    return;
}
```

27

Tecniche Algoritmiche

- Una annotazione importante
 - ⇒ la matrice nel suo complesso è una struttura bidimensionale
 - ⇒ per le elaborazioni servono due cicli
- Ma
 - ⇒ le righe, le colonne e la diagonale sono strutture monodimensionali
 - ⇒ per le elaborazioni basta un unico ciclo

28

Tecniche Algoritmiche

○ Infatti

⇒ per gli el. di una riga l'indice di riga è fissato

⇒ per gli el. di una colonna l'indice di colonna è fissato

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

29

Tecniche Algoritmiche

```
int sommaRiga(int matrice[N][N], int riga) {
    int somma = 0;
    for (int j = 0; j < N; j++) {
        somma += matrice[riga][j];
    }
    return somma;
}
```

```
int sommaColonna(int matrice[N][N], int colonna) {
    int somma = 0;
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        somma += matrice[i][colonna];
    }
    return somma;
}
```

30

Tecniche Algoritmiche

○ La diagonale

- ⇒ un elemento per ciascuna riga
- ⇒ l'indice di colonna è uguale all'indice di riga

```
int sommaDiagonale(int matrice[N][N]) {
    int somma = 0;
    for (int i = 0; i < N; i++) {
        somma += matrice[i][i];
    }
    return somma;
}
```

31

Tecniche Algoritmiche

○ Attenzione

- ⇒ in questo esempio: somma
- ⇒ ma allo stesso modo si programmano le altre tecniche algoritmiche notevoli
- ⇒ es: conteggio
- ⇒ es: massimo (della matrice, di una riga, di una colonna, della diagonale)
- ⇒ es: verifica di condizioni (sulla matrice, su una riga, su una colonna, sulla diagonale)

32

Tecniche Algoritmiche

○ Analisi del contorno

- ⇒ data una cella x, y, bisogna contare gli 1 nel contorno
- ⇒ righe coinvolte: da x-1 a x+1
- ⇒ col. coinvolte: da y-1 a y+1
- ⇒ es: x=2, y=1
- ⇒ attenzione agli sconfinamenti
- ⇒ es: x=1, y=0

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

	0	1	2	3	4
0					
1					
2					
3					
4					

33

Tecniche Algoritmiche

```

int contaVicini (int scacchiera[N][M], int x, int y) {
    int conta = 0;
    for (int i = x - 1; i <= x + 1; i++) {
        for (int j = y - 1; j <= y + 1; j++) {
            if (i >= 0 && i < N &&
                j >= 0 && j < M) {
                conta += scacchiera[i][j];
            }
        }
    }
    return conta - scacchiera[x][y];
}

```

34

Tipi Strutturati: Array >> Sommario

Riassumendo

- Array bidimensionali
 - ⇒ Interpretazione
- Dichiarazione
- Utilizzo
 - ⇒ Scansione
- Tecniche Algoritmiche

35

Termini della Licenza

Termini della Licenza

- This work is licensed under the Creative Commons Attribution-ShareAlike License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> or send a letter to Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.
- Questo lavoro viene concesso in uso secondo i termini della licenza "Attribution-ShareAlike" di Creative Commons. Per ottenere una copia della licenza, è possibile visitare <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/1.0/> oppure inviare una lettera all'indirizzo Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.

36